



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 24/06/2005

N. 149

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE A PROPORRE RICORSO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AVVERSO I PROVVEDIMENTI DELLA REGIONE CAMPANIA CHE HANNO DETERMINATO L'ESCLUSIONE DEL COMUNE DI ISCHIA DAL FINANZIAMENTO PER L'ANNUALITA' 2004 L.R. 26/02. NOMINA AVVOCATO DIFENSORE.

L'anno duemilacinque , addì ventiquattro , del mese di giugno, alle ore 11,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA		X
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- La Regione Campania, con la promulgazione della legge regionale n. 26 del 18.10.2002 ha inteso promuovere interventi finalizzati alla valorizzazione dei centri storici attraverso un'indagine conoscitiva del territorio e di catalogazione del patrimonio storico-artistico e dei beni ambientali di qualità paesistica;
- Con Bollettini Ufficiali della Regione Campania n. 31 del 14.7.2003 e n. 40 dell'8.9.2003 veniva specificato l'iter procedurale con cui i comuni potevano avviare la pratica d'inserimento, nonché in riferimento agli interventi ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 33 del regolamento di attuazione, individuava le somme da stanziare e da impegnare sull'esercizio finanziario 2003, e determinava i criteri secondo cui sarebbe stata

redatta la relativa graduatoria dei comuni aventi diritto, privilegiando quelli con popolazione inferiore a 40.000 abitanti;

- Il Comune di Ischia provvedeva ad elaborare la pratica in rispondenza a quanto stabilito dalla LR 26/02 ed inviava in data 29.09.2003 istanze prot. n.22425 e n. 22429 al Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali della Regione Campania, con allegati atti deliberativi;

- Con successiva nota del 30.03.2004 il Comune di Ischia richiedeva contributi finanziari nella misura massima in relazione alle due tipologie di interventi realizzabili ai sensi dell'art. 33 del regolamento di attuazione.

a) Redazione del Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia,

b) Redazione del Piano del Colore per l'edilizia storica;

- Con Decreto Dirigenziale n. 208 del 4.4.2004, pubblicato sul BURC n. 43 del 6.9.2004, veniva stabilito la presa d'atto e la pubblicazione dell'elenco generale degli interventi ammissibili e non ammissibili a contributo per l'annualità 2003, nel quale il Comune di Ischia risultava ammesso e collocato in graduatoria al n. 109 con punteggio 23 per quanto concerne il Programma Integrato e al n. 114 con punteggio 23 per quanto riguarda il Piano del colore, e non rientrante nell'elenco dei comuni ammessi al finanziamento;

- Con delibera n. 1882 del 15.10.2004 la G.R. stabiliva di destinare un'ulteriore somma per l'assegnazione ad altri comuni in riferimento alla graduatoria per gli interventi ammissibili;

- Con Decreto Dirigenziale n. 131 del 17.03.2005, rettificato con D.D. n. 160 del 20.3.2005 entrambi pubblicati sul BURC n. 20 dell'11.4.2005 veniva sancito la presa d'atto e la pubblicazione, tra l'altro, dell'elenco finale delle istanze ammesse a contributo per l'annualità 2004, nel quale il Comune di Ischia risulta ammesso con punteggio 10;

- Con nota prot. n. 11522 dell'11.05.2005, rimasta ad oggi senza riscontro, si chiedevano chiarimenti in ordine alle motivazioni, non riscontrate nelle determine dirigenziali surrichiamate, per cui una medesima attività progettuale a distanza di un anno è stata oggetto di valutazioni così contrastanti;

CONSIDERATO, pertanto, che l'attribuzione del punteggio per l'annualità 2004, inferiore a quello assegnato nell'anno precedente, risulta privo di una congrua motivazione e comunque illogico ed incongruente;

RITENUTO di proporre ricorso al Presidente della Repubblica avverso i provvedimenti che hanno determinato il declassamento e la conseguente esclusione dal godimento dei finanziamenti stanziati per l'annualità 2004;

VISTI i pareri allegati ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti:

- 1) di autorizzare il Sindaco a proporre ricorso al Presidente della Repubblica avverso i Decreti Dirigenziali n. 131 del 17.03.2005 e n. 160 del 20.03.2005 entrambi pubblicati sul BURC n. 20 dell'11.04.2005 e di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale emesso dalla Regione Campania e comunque lesivo di questa Amministrazione, relativamente alla graduatoria finale delle istanze ammesse a contributo per l'annualità 2004 per gli interventi indicati in premessa;
- 2) di affidare la difesa delle ragioni dell'Ente al legale convenzionato avv. Antonio Pantalone, conferendogli il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione Comunale di Ischia in tale procedura, con ogni facoltà di legge ritenendo l'operato dello stesso sin da adesso per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica;
- 3) di eleggere domicilio presso lo stesso in Ischia alla via dello Stadio n. 45;

- 4) di liquidare al medesimo professionista quale fondo spese forfettizzato l'importo di € 258,00 oltre IVA e CPA, previa presentazione di regolare fattura, facendo presente che lo stesso non ha diritto al pagamento dei diritti ed onorari come espressamente previsto dall'art. 6 della convenzione sottoscritta il 14.01.2005;
- 5) Darsi atto che la predetta spesa di € 315,80 trova copertura finanziaria sul cap.405/10 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno contabile n.1073 assunto in data 22.06.2005 dal Servizio Ragioneria, attestante la copertura finanziaria;
- 6) Allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;
- 7) Dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000, con separata ed unanime votazione nei modi e termini di legge.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____
- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

